

## Introduzione allo studio biblico

### Testo centrale nella liturgia: Efesini 4,1-7

La liturgia di quest'anno è incentrata sulla pericope della lettera alla comunità di Efeso, capitolo 4, versetti 1-7.

Lo studio biblico si concentra sull'interpretazione del passaggio che ne determina il tema, in particolare i versetti 2 e 3:

### **Vi esorto a (...) sopportarvi gli uni gli altri, sforzandovi (...) con il vincolo della pace ...**

Per avvicinarsi al contenuto del testo biblico si consiglia di leggere le varie traduzioni (sulla pagina dei download trovate anche il testo originale in greco) e di confrontare le versioni tra loro.

Ogni gruppo è ovviamente libero di utilizzare la traduzione più familiare.

### **Ulteriori testi biblici nella liturgia: Salmo 85, Giovanni 15,12-13.17 e 2 Corinzi 8,12-14**

È opportuno evidenziare il nesso tra i tre passi della Bibbia sopra citati: recitiamo la preghiera per la pace secondo il Salmo 85, leggiamo il messaggio del Vangelo di Giovanni 15,12-13.17 e raccogliamo la colletta con le parole di Paolo da 2 Corinzi 8,12-14.

La preghiera per la pace secondo il Salmo 85 riprende il pensiero di Ef 4,3. Solo rivolgendoci al vincolo della pace, cioè a Gesù Cristo, troviamo l'unità nella nostra diversità. Avremo sempre opinioni diverse, ma questo non deve diventare un motivo di separazione, bensì acuire la nostra consapevolezza del fatto che anche nella nostra diversità siamo comunque tutte e tutti benedetti da Dio, che lui ci accetta anche con le nostre differenze.

Giovanni 15,12-13.17, come Ef 4,2, ci chiama ad amarci gli uni gli altri, nel senso che l'amore non è sempre semplice ma che il vero amore significa anche farsi carico di qualcosa per l'altro e supportarlo. Se incontriamo il nostro prossimo nell'amore e nel rispetto, capiamo che l'amore completo implica anche di sopportare le debolezze dell'altro, così come l'altro ci supporta quando abbiamo bisogno della sua forza.

Il testo di 2 Cor 8,12-14 è strettamente legato a Ef 4,7 parlando del fatto che a ciascuno di noi è stata data una grazia (nel senso di talento) in dono da Gesù Cristo. Ogni essere umano è particolarmente benedetto in qualcosa e può contribuire con le sue risorse alla comunità, perché ogni individuo è importante e indispensabile per l'insieme. Solo in questo modo può esserci abbastanza di tutto per tutti.

